



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4**

OGGETTO: Approvazione ordine del giorno per l'istituzione di un'Agenzia Sarda delle Entrate - Legge "Fiocco Verde"

L'anno duemilatredici addì uno del mese di febbraio alle ore quattordici e minuti quarantacinque nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILI AUGUSTO - Sindaco	Sì
2. ARIU PINA - Assessore	Sì
3. GODDI GIOVANNI ANTONIO - Assessore	Sì
4. DAGA SALVATORE - Assessore	No
5. LOI CARLO - Consigliere	No
6. BRODU GIOVANNA ANGELA - Consigliere	Sì
7. MANCA ANTONIO - Consigliere	Sì
8. CURRELI MAURO - Consigliere	Sì
9. MAROTTO DAVIDE - Consigliere	Sì
10. COGONI CAMILLO C.G. - Consigliere	Sì
11. GIUSI AMBROSIO - Consigliere	No
12. PILI GIUSEPPE MICHELE - Consigliere	Sì
13. LOI ALDO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PILI AUGUSTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premessa.

E' sempre più forte e condivisa tra i cittadini della Sardegna l'esigenza di poter gestire in modo certo,

diretto e trasparente la ricchezza prodotta in Sardegna. L'annosa e irrisolta "vertenza entrate" fra la Regione Sardegna e lo Stato ha reso evidente la necessità per la Sardegna di dotarsi di strumenti efficaci per il governo delle proprie entrate fiscali. Questo obiettivo si rende possibile attraverso la creazione di una disciplina per la riscossione dei tributi in Sardegna, in attuazione degli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna. Tale disciplina consentirà l'istituzione di una "Agenzia Sarda delle Entrate".

La costituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate sarà inoltre finalizzata all'attivazione di una società

partecipata dalla R.A.S., con funzioni analoghe a quelle di Equitalia S.p.A..

La necessità di attivare l'Agenzia Sarda delle Entrate, con funzioni di accertamento e riscossione dei

tributi, è sollecitata dalla forte crisi economica e dalla necessità di superamento dei sistemi di riscossione adottati finora, particolarmente onerosi perché impongono tassi di interesse, penali di ritardato pagamento e aggi di riscossione che aumentano a dismisura il debito capitale, fino a renderne impossibile il pagamento.

Questi sistemi, che si basano su una forte asimmetria fra le esigenze dell'ente di riscossione e quelle dei cittadini, hanno messo in crisi una molteplicità di piccole aziende e numerose famiglie e, se reiterati, comprometterebbero il futuro della nostra comunità.

Il comitato "Fiocco Verde", formato da liberi cittadini, si è attivato e ha raccolto le firme nei comuni della Sardegna, e ha presentato una proposta di legge popolare al Consiglio Regionale della Sardegna il 5/6/2012.

Considerata dunque l'esigenza per l'intera comunità sarda di porre definitiva soluzione alla "vertenza

entrate", attraverso la creazione di un sistema di riscossione dei tributi rispondente alle esigenze del territorio sardo; considerato inoltre che dal 1 gennaio 2013 Equitalia S.p.A. non effettuerà più l'attività di riscossione per i Comuni sardi, e che questi si troverebbero impreparati e in gravissima difficoltà nel gestire il servizio di riscossione, l'attivazione dell'Agenzia Sarda delle Entrate si impone come una soluzione efficace per la sopravvivenza e il benessere delle nostre comunità.

Per questo motivo si propone l'approvazione del seguente ordine del giorno:

1) chiedere al Consiglio Regionale della Sardegna la discussione e l'approvazione di una legge per l'attivazione dell'Agenzia Sarda delle Entrate, volta a disciplinare la riscossione dei tributi di competenza della Sardegna;

2) chiedere al Governo di sospendere tutte le azioni esecutive, riguardanti il territorio della Sardegna, in atto ai sensi del d.p.r. 602 del 1973, articolo 19-bis "Sospensione della riscossione per situazioni

eccezionali" che recita: "Se si verificano situazioni eccezionali, a carattere generale o relative ad un'area significativa del territorio, tali da alterare gravemente lo svolgimento di un corretto rapporto

con i contribuenti, la riscossione può essere sospesa, per non più di dodici mesi, con decreto del Ministero delle Finanze;

3) chiedere al Governo di attuare con immediatezza una moratoria non onerosa dei debiti che le attività

produttive operanti in Sardegna hanno maturato per le seguenti imposte - IRES, IRAP - e per contributi dovuti all'INPS;

4) chiedere al Governo di compensare parte dei crediti vantati dalla Sardegna nei confronti dello Stato

con i debiti erariali che le imprese ed i cittadini operanti e abitanti nel territorio della Sardegna hanno maturato nei confronti dell'erario, operando un "trasferimento di crediti" alla costituenda Agenzia Sarda delle Entrate che a sua volta provvederà a riscuotere i crediti nelle modalità indicate nella proposta di legge popolare.

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, il seguente ordine del giorno, proposto dal Comitato Promotore della proposta di legge per l'Istituzione dell'Agenzia Sarda delle Entrate:

- 1) Chiedere al Consiglio Regionale della Sardegna la discussione e l'approvazione di una legge per l'attivazione dell'Agenzia Sarda delle Entrate, volta a disciplinare la riscossione dei tributi di competenza della Sardegna;
- 2) Chiedere al Governo di sospendere tutte le azioni esecutive, riguardanti il territorio della Sardegna, in atto ai sensi del D.P.R. 602 del 1973 - articolo 19 bis "Sospensione della riscossione per situazioni eccezionali" che recita: " Se si verificano situazioni eccezionali, a carattere generale o relative ad un area significativa del territorio, tali da alterare gravemente lo svolgimento di un corretto rapporto con i contribuenti, la riscossione puo' essere sospesa, per non piu' di dodici mesi, con decreto del Ministero delle Finanze;
- 3) Chiedere al Governo di attuare con immediatezza una moratoria non onerosa dei debiti che le attività produttive operanti in Sardegna hanno maturato per le seguenti imposte - IRES, IRAP e per contributi dovuti all'INPS;
- 4) Chiedere al Governo di compensare parte dei crediti vantati dalla Sardegna nei confronti dello Stato con i debiti erariali che le imprese ed i cittadini operanti e abitanti nel territorio della Sardegna hanno maturato nei confronti dell'erario, operando un "trasferimento di crediti" alla costituenda Agenzia Sarda delle Entrate che a sua volta provv
- 5) ederà a riscuotere i crediti nelle modalità indicate nella proposta di legge popolare.

DI RENDERE il presente deliberato immediatamente eseguibile con votazione unanime separata;

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: **FAVOREVOLE**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(dottor Augusto Pili)

Sotto il profilo CONTABILE: **INFLUENTE**
IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
(dottor Stefano Schirmenti)

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
PILI AUGUSTO

Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, lì _____

Il Responsabile della Pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n..... in data.....
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor Stefano Schirmenti